

VOLLA. LA PROCLAMAZIONE DI ANGELO GUADAGNO A SINDACO - CATEGORIA: POLITICA - DATA: 08/06/2012



**In un'aula consiliare affollata, la cittadina ha preso parte all'importante momento istituzionale. Lunedì prossimo sarà annunciata la squadra di assessori.** Molti secoli fa, era chiamata dai Latini "La Bulla", «perché esisteva, in tale luogo, una sorgente di acqua bollente che poi si divideva in due rami di cui uno formava un piccolo fiume, ed un altro, un corso d'acqua sotterraneo». La storia narra che il primo ad essere eletto "Sindaco", dai suoi compagni ribelli, fu Spartaco, molti anni prima di Cristo, dopo la «Battaglia del Vesuvio». Sulla strada che portava alla montagna i ribelli si scontrarono con un drappello di soldati della locale guarnigione. La vittoria arrise a Spartaco ed ai suoi, benché armati di soli attrezzi agricoli, di coltelli e spiedi si rifugiarono ai piedi del vulcano poi, approfittando dell'oscurità, riuscirono ad aggirare l'accerchiamento dei romani e, forti della sorpresa, l'attaccarono, sterminando una gran parte dei legionari. Poi, lo scorrere del tempo e, nel febbraio del 1395, "... una rissa contrappose i nobili del quartiere di Montagna a quelli di Portanuova. Ladislao volle profittarne per minacciare di nuovo la capitale, andando ad accamparsi a Nord, nella località della Volla o Igliuolo". Negli anni, pian piano, dopo la crescita dei primi nuclei rurali, la zona divenne frazione distaccata del Comune di San Sebastiano al Vesuvio fino al 1953, anno in cui avvenne la separazione ufficiale e la nascita dell'autonomo "Comune di Volla". Da allora, a reggere le sorti del giovane "Municipio", con la carica di "Primo Cittadino", si sono avvicendati nell'ordine (più o meno), e per periodi più o meno lunghi, i Signori Crinisio Luigi, Scarpato Michele, Palumbo Davide, Battistelli Dino, Perna Tommaso, Iorio Antonio, Navarra Guido, Mastrogiacomo Giovanni. Poi una parentesi "depurativa" del governo con sospensione della democrazia per motivi di "Camorra", con la Commissione Straordinaria, e, dulcis in fundo, fino a ieri, Ricci Salvatore. Poi le elezioni del 6 e 7 maggio scorso con Guadagno e i suoi, ribelli all'amministrazione precedente, anch'essi armati di "... soli attrezzi agricoli, di coltelli e spiedi...", che hanno vinto. 7 giugno 2012, una data da segnare nella storia del giovane "Comune di Volla". Alle ore 17.26 c'è stata l'incoronazione ufficiale del X Borgomastro. Ad indossare la fascia tricolore, è stato Angelo Guadagno, democraticamente eletto dal popolo. Un figlio originale delle campagne vollesi da sette generazioni che a Volla è nato, è cresciuto, è vissuto, si è laureato in medicina e chirurgia, si è sposato, è diventato padre e si è impegnato politicamente scegliendo di stare dalla parte del centrosinistra degli schieramenti. Nel 2000 la prima candidatura come consigliere comunale, nell'allora PDS, con il candidato a Sindaco Mastrogiacomo. Il risultato elettorale fu un boom. Guadagno ottenne più di trecento preferenze risultando il primo in assoluto dei consiglieri. Come riconoscimento fu eletto Presidente del Consiglio. Poi le dimissioni nel 2004 per motivi di famiglia. Quindi, dopo la parentesi della Commissione Straordinaria, nel 2007 di nuovo in campo, e questa volta come candidato sindaco del centrosinistra. Ma il vento non era favorevole, e così Guadagno fu sconfitto dal suo avversario, e collega medico, Ricci. Dal 2007 al 2012 fu capo dell'opposizione in consiglio comunale. Poi nel 2012 di nuovo la candidatura a sindaco del centrosinistra, e questa volta la vittoria. **Lasciando da parte, per un momento, la politica e i programmi amministrativi, questo è il sogno di un bambino che da grande voleva fare il Sindaco del suo paese? Cosa prova in questo momento? Quali sono i suoi sentimenti?** "Da ragazzino sono cresciuto nel contado e nelle strade di campagna del mio paese. A mano a mano che crescevo vedevo la sua trasformazione. È stato, come dire, che io ed il mio paese siamo cresciuti insieme. Da un lato le emozioni che provo sono indescrivibili in questo momento memorabile per me e per la mia famiglia, dall'altro la cosa mi riempie di soddisfazione e di responsabilità per il ruolo che dovrò occupare. Farò il possibile per essere a disposizione del mio paese ventiquattro ore al giorno senza risparmiarmi; la mia famiglia è consapevole che sarà un po' sacrificata per questo, sarà come avere ventiquattromila figli".

“Volla è diventata una piccola città con tutti i suoi problemi da affrontare e da cercare di risolvere ed io proverò a farlo insieme ai consiglieri e alla mia squadra di governo che sarà annunciata lunedì prossimo”. L’aula del consiglio comunale era strapiena di cittadini che celebravano il momento solenne. Tra la folla, alcuni sostenitori del sindaco uscente Ricci. Uno di questi, rivolto ad un suo conoscente esclamava: «Se Guadagno farà la metà di quello che ha fatto Ricci, la prossima volta lo voterò anch’io» e l’altro ha risposto «Scusa, speriamo che Guadagno faccia perlomeno il doppio, visto che quello di prima ha fatto poco o niente». E, con questo augurio è partita ieri ufficialmente la sfida di Guadagno ai problemi di Volla. Il prossimo appuntamento a lunedì per conoscere la squadra.

Autore: Egidio Perna - Foto dell’Autore